



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Allegato alla Delib.G.R. n. 58/14 del 27.12.2017

Linee di indirizzo contenenti criteri e modalità di erogazione e rendicontazione dei contributi in favore delle Federazioni delle associazioni operanti in Sardegna nel campo delle persone con disabilità di cui all'art. 2, lettere e) e f) della legge regionale 30 maggio 2008, n. 7 per l'espletamento dei compiti istituzionali. Annualità 2017.

1. FONDAMENTI NORMATIVI

La Regione Sardegna, ai sensi della L.R. n. 1/2009, art. 3 comma 20, assicura un contributo di € 100.000 per l'espletamento dei compiti istituzionali delle federazioni delle associazioni operanti in Sardegna nel campo delle persone con disabilità di cui all'articolo 2, lettere e) ed f), della legge regionale 30 maggio 2008, n. 7 (Istituzione della consulta regionale della disabilità).

2. SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

Il contributo è riconoscibile alla FISH Sardegna Onlus, federazione italiana per il superamento dell'handicap e alla FAND Sardegna, Federazione tra le Associazioni Nazionali delle Persone con Disabilità, operanti in Sardegna, quali organizzazioni senza scopo di lucro che perseguono esclusivamente finalità di solidarietà e di promozione sociale, nella loro attività di tutela e rappresentanza degli interessi morali e materiali delle persone con disabilità, tesa a garantire l'uguaglianza delle opportunità e dei diritti che sta alla base dell'effettiva inclusione delle persone con disabilità nel contesto sociale.

3. ATTIVITÀ FINANZIATE

Sono finanziate le seguenti attività:

- Attività "di sportello" rivolte agli utenti di riferimento finalizzate a facilitare l'accesso alle diverse prestazioni sociali che la normativa ad essi riserva;
- Promozione di specifici interventi, anche in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni competenti, finalizzati all'abbattimento delle barriere nei diversi ambienti di studio, di lavoro, culturali, e di vita in generale;
- Iniziative di aggiornamento per gli operatori dipendenti e volontari;
- Campagne informative, divulgative (editoriali, convegnistiche, seminari) e altre iniziative sui temi della disabilità;
- Attività di studio, ricerca e divulgazione delle informazioni, nel campo della disabilità;
- Promozione di iniziative volte alla creazione di reti tra diversi soggetti operanti nel settore della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

disabilità per una migliore e sempre più mirata risposta alle esigenze delle persone, per favorire lo scambio di informazioni di esperienze progettuali o di buone prassi e per la ricerca di occasioni di aiuto e sostegno offerte sia dal settore pubblico sia da quello privato.

Altre attività da autorizzare preventivamente, purché rispondenti alle finalità del contributo e agli scopi statutari delle federazioni.

4. EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo per l'anno di competenza viene erogato in due soluzioni, l'acconto pari al 70% una volta accertati i requisiti dei beneficiari e la regolarità della domanda mentre il saldo a seguito della presentazione della certificazione della spesa riferita all'acconto erogato.

5. MODALITÀ DI ACCESSO AI CONTRIBUTI

La domanda dovrà essere presentata entro un mese dall'approvazione della legge di stabilità di ciascun anno di riferimento del contributo.

La domanda dovrà indicare:

- Codice fiscale del beneficiario;
- Generalità degli amministratori in carica;
- Numero di conto corrente con le coordinate e l'IBAN, intestato al soggetto beneficiario;
- Elenco nominativo del personale dipendente, volontario e collaboratore e relative mansioni;
- Numero degli associati al 31 dicembre dell'anno precedente
- Elenco delle sedi operative articolate sul territorio regionale;
- (se soggetto tenuto) l'iscrizione presso: a) INPS, indicando l'indirizzo dell'ufficio competente, e il numero di matricola; b) I.N.A.I.L. indicando l'indirizzo dell'ufficio competente, il codice ditta e il numero di posizione territoriale; c) C.C.N.L. applicato e numero addetti; d) Gestione Separata: indicare Codice fiscale e indirizzo della sede INPS competente.

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti (pena la non ammissibilità a beneficiare dei contributi):

- a) Programma illustrativo e dettagliato sull'attività che l'Ente intende svolgere nell'anno cui si riferisce il contributo richiesto, specificando, per ciascuna iniziativa proposta: gli ambiti di azione, che dovranno essere ricompresi tra quelli di cui al precedente punto "Attività finanziate", la descrizione dell'attività, gli obiettivi perseguiti, i destinatari, la descrizione della metodologia di realizzazione, il contesto territoriale e sociale, la durata, le fasi e i tempi di realizzazione, i risultati attesi, le risorse umane e materiali che si prevede di utilizzare, le attività di pubblicizzazione previste;
- b) piano finanziario preventivo, redatto a pareggio, con le indicazioni delle voci delle entrate e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

delle voci delle singole categorie delle spese ed articolato in coerenza contabile con il programma da svolgere;

- c) sintetica relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, che evidenzi gli eventuali scostamenti rispetto al programma che si intendeva realizzare e descrittiva dei dati e informazioni sulle modalità di realizzazione e conseguimento dei risultati raggiunti;
- d) atto costitutivo, statuto e composizione degli organi statutari con i relativi verbali di nomina, in caso siano intervenute variazioni rispetto agli stessi documenti presentati gli anni precedenti;
- e) rendiconto generale delle spese sostenute e pagate nell'anno finanziario di competenza cui si riferisce l'ultimo contributo erogato, composto dalla seguente documentazione:
 - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata dal legale rappresentante dell'Ente e accompagnata da copia del suo documento di identità, contenente l'elencazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute, attestante che agli originali delle fatture o altra equipollente documentazione elencata, è stata apposta la dicitura "*L.R. n.1/2009 art. 3 comma 20 - documento di spesa contabilizzato sul rendiconto relativo all'anno (indicare l'anno di competenza del contributo)*"; che le fatture e documenti equipollenti risultano regolarmente pagate nell'ammontare, nelle date e secondo le modalità indicate; che sulle stesse spese non sono stati concessi altri benefici pubblici ovvero l'importo di quelli eventualmente concessi.
 - Copia delle fatture e/o documenti equipollenti giustificativi delle spese sostenute, per l'attuazione dei programmi annuali per i quali si chiede il contributo, compresi quelli relativi ai rapporti di lavoro (subordinato, parasubordinato, autonomo) e i contratti ad essi collegati. Tutta la documentazione originale sarà conservata per almeno 5 anni presso l'Ente e sarà a disposizione per eventuali controlli da parte dei funzionari della Regione Sardegna.
 - Con riferimento alle spese per il personale non dipendente dovrà essere trasmessa la copia della seguente documentazione:
 - specifiche lettere d'incarico/contratti sottoscritti dalle parti interessate e contenenti:
 - a) durata della prestazione di lavoro;
 - b) contenuti, obiettivi ed eventualmente l'indicazione dei risultati della prestazione;
 - c) le caratteristiche del corrispettivo e i criteri per la sua determinazione, nonché i tempi e le modalità di pagamento e la disciplina dei rimborsi spese;
 - fatture, parcelle, ricevute con prospetto riepilogativo contenente: il compenso erogato, le eventuali quote previdenziali, fiscali ed assicurative obbligatorie;
 - attestati di pagamento tramite mod. F24 con prospetto riepilogativo relativo ai compensi erogati, contenente tutti i nominativi di riferimento con gli imponibili e le relative ritenute obbligatorie;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

- modelli e attestati di pagamento INPS con prospetto riepilogativo, contenente tutti i nominativi di riferimento e i relativi contributi versati.

6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili tutte le spese sostenute per la realizzazione del programma di attività e contenute nel preventivo di cui al precedente punto, salvo modifiche del programma di attività autorizzate da Assessorato dell'Igiene e sanità.

Non rientrano tra le spese ammissibili quelle di natura personale e di mera liberalità (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, donazioni, ecc.) e quelle relative all'acquisto di beni immobili o di beni mobili registrati.

Non rientrano tra le spese ammissibili i rimborsi forfettari di qualsiasi genere e i rimborsi per le spese sostenute dal personale dipendente, volontario, collaboratore, dai dirigenti, dai componenti gli Organismi Statutari (Amministrativo, Sindacale, ecc.) per recarsi presso la sede dell'Ente o in luoghi situati nel medesimo Comune.

Le spese ammissibili sono raggruppate nelle seguenti categorie: spese generali di funzionamento e spese per attività e iniziative.

Spese generali di funzionamento

- a) Personale non dipendente, volontario, consulenze e collaborazioni esterne:
 - i. spese per la partecipazione ad attività formative e informative indicate nel Programma di attività;
 - ii. rimborsi spese documentate sostenute per missioni svolte nell'interesse dell'Ente, e rispondenti a finalità statutarie: Viaggio: costo per l'utilizzo dei mezzi pubblici documentato dai relativi titoli di viaggio, uso del mezzo proprio, sino ad 1/5 del prezzo della benzina per km di percorrenza; la spesa per noleggio auto è consentita solo in occasione di missioni effettuate da più persone e solo se l'importo complessivo risulta inferiore o al più uguale a quello che si sarebbe sostenuto con l'uso dei mezzi pubblici. Vitto e alloggio: da rimborsarsi in base ai criteri generali previsto dai contratti di lavoro del pubblico impiego.
 - iii. Consulenze e collaborazioni esterne: quando siano indispensabili per la programmazione delle attività della Federazione. Le stesse dovranno essere documentate dalle relative parcelle o ricevute o fatture e documenti correlati e dai rispettivi contratti.
- b) Spese di Amministrazione (nel limite massimo del 15% del contributo concesso):
 - i. Canoni di locazione, spese condominiali, pulizie: da comprovarsi con le relative



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ricevute accompagnate dai relativi contratti. L'eventuale pagamento tramite addebito su conto corrente dovrà essere documentato da copia dell'estratto conto bancario o postale dal quale risulta l'avvenuta operazione.

- ii. Acqua, elettricità, gas, riscaldamento, utenze di telefonia fissa: da comprovarsi con le rispettive bollette (o ricevute nel caso del gas in bombole) intestate alla Federazione, debitamente pagate e quietanzate; l'eventuale pagamento tramite addebito su conto corrente dovrà essere documentato da copia dell'estratto conto bancario o postale dal quale risulta l'avvenuta operazione;
- iii. Telefonia mobile: ammessa per un solo numero di cellulare, con contratto intestato alla Federazione, e reso noto al pubblico, anche attraverso la carta intestata o altro materiale informativo. La spesa dovrà essere documentata tramite bollette o, se trattasi di traffico prepagato, tramite scontrini di ricariche contenenti il numero di telefono.
- iv. Postali, valori bollati, cancelleria: da comprovarsi tramite apposite ricevute o fatture quietanzate intestate alla Federazione.
- v. Abbonamenti a riviste specializzate, acquisto pubblicazioni di interesse specifico dell'Ente: da comprovarsi mediante apposite ricevute o fatture quietanzate o bollettini di conto corrente postale con l'indicazione della rivista o pubblicazione acquistata e intestate alla federazione.
- vi. Assicurazioni locali e attrezzature e responsabilità civile.
- vii. Oneri tributari, escluse penali e sanzioni.

I locali della sede delle federazioni devono essere di proprietà delle stesse o locati a loro nome con regolare contratto di locazione registrato a norma di legge inoltre devono essere aperte al pubblico e adibite esclusivamente a fini statutarie e devono essere chiaramente identificabili attraverso apposita segnaletica riportante la denominazione dell'organizzazione, i recapiti telefonici e gli orari di apertura al pubblico.

Spese per attività e iniziative.

Da inserire nel programma annuale con dettagliato preventivo finanziario. Esse dovranno essere finalizzate al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente, nel rispetto delle leggi regionali di concessione del contributo, e adeguatamente pubblicizzate per assicurarne la necessaria visibilità affinché tutti i possibili soggetti interessati possano venire a conoscenza in tempo utile.

In particolare, saranno ammesse a contributo le seguenti categorie di spesa:

- pubblicizzazione e divulgazione delle iniziative;
- locazione e/o allestimento locali;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- autorizzazioni, assicurazioni, oneri tributari;
- cancelleria, pubblicazioni cartacee o su supporto informatico;
- trasporto persone e cose;
- compensi a terzi e/o rimborsi spese direttamente legati all'organizzazione e al coordinamento delle attività.

Altre spese non incluse nel sopraindicato elenco potranno essere ammesse solo se adeguatamente motivate in relazione alla loro necessità per il conseguimento degli obiettivi e per la buona riuscita delle iniziative.